

Italia dis... ...CONNESSA



5 PROPOSTE DI CONFCOMMERCIO PER CONNETTERE L'ITALIA

- 1. Creazione del Registro internazionale dell'autotrasporto** per arrestare il preoccupante e recente fenomeno della delocalizzazione dell'autotrasporto italiano. Si realizzerebbe così, sulla falsariga di quanto avvenuto nel trasporto marittimo, un sistema di decontribuzioni, defiscalizzazioni e semplificazioni significative per permettere agli operatori italiani di competere ad armi pari con gli stranieri.
Inoltre, occorre superare gli ingiustificati doppioni di enti. Ciò avviene nel caso del PRA che si occupa in buona sostanza delle stesse cose dell'Archivio nazionale dei veicoli e rappresenta quindi costi e oneri che potrebbero essere eliminati. Analoga inutile duplicazione si verifica per la nuova Autorità di regolazione dei Trasporti rispetto all'Albo dell'autotrasporto.
- 2. Individuazione dei porti strategici, sviluppo dell'intermodalità dei collegamenti terrestri e potenziamento delle Autostrade del Mare**, all'interno del Piano sulla portualità e la logistica, come alternativa al trasporto merci tutto su gomma. Con lo sviluppo delle Autostrade del Mare, si potrebbero trasferire annualmente dalla gomma al mare oltre 12 milioni di tonnellate di merci, togliendo dalle nostre strade oltre 700mila camion, pari a 8mila Km di coda virtuale di traffico.
- 3. Apertura di notte dell'Alta Velocità al trasporto merci** tramite la realizzazione della "metropolitana italiana delle merci" sulla direttrice Nord-Sud del Paese. Ciò consentirebbe di superare le strozzature della rete tradizionale (limiti di sagoma e moduli che non consentono il trasporto di Tir e di container di grandi dimensioni), riuscendo a togliere, a regime, oltre 13mila veicoli pesanti dalle strade.
- 4. Trasporto su ferro dei Tir che arrivano via mare nei nostri porti dal Mediterraneo e che trasportano merce destinata all'estero.** L'utilizzazione del servizio intermodale integrato gomma-mare-ferro ottimizzerebbe l'efficienza della catena logistica, ridurrebbe la congestione della nostra rete stradale, eliminando l'attraversamento su gomma di parti del nostro Paese e rendendo più difficili eventuali forme di abusivismo da parte dei vettori stranieri.
- 5. Avvio di una strategia nazionale in favore dell'accessibilità e della mobilità urbana** che migliori l'efficacia e l'efficienza degli spostamenti, sia di merci che di persone, all'interno delle nostre città.